

Zimbra

Doc. N. ...

1049/H

tabacchi_@camer...

da paolo cucchiarelli- carte Moro-Via Fracchia

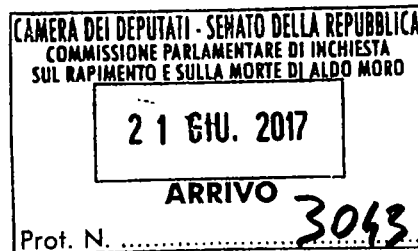
Da : Paolo Cucchiarelli <paolo.cucchiarelli@camer...it>

mar, 20 giu 2017, 13:58

Oggetto : da paolo cucchiarelli- carte Moro-Via Fracchia

A : Stefano Tabacchi <tabacchi_@camer...it>, fioroni
commissionemoro
<fioroni_commissionemoro@camera.it>

Rispondi a : Paolo Cucchiarelli <paolo.cucchiarelli@camer...it>



Buongiorno,

nel servizio scritto ieri dopo l'audizione del Dottor Carli ho ripreso una questione già tirata fuori anni fa .

E cioè che esisterebbe una traccia giudiziaria delle carte di Moro "altre" rispetto a quelle note (Monenevoso 1 e Montenevoso 2) e comunque legate a Peci.

Gliela invio formalmente.

Grazie

Paolo Cucchiarelli

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2017 17:36:59Moro: Ex magistrato Carli, a via Fracchia c'erano sue carte ZCZC4947/SXR XPP31191_SXR_QBKT R POL S56 QBKT Moro: Ex magistrato Carli, a via Fracchia c'erano sue carte Il covo genovese a cui si arrivo' con le rivelazioni di Peci (ANSA) - ROMA, 19 GIU - Movimentata audizione dell'ex magistrato genovese Luigi Carli in Commissione Moro: avrebbe sentito colleghi torinesi e romani che avevano deciso l'irruzione nel covo Br di via Fracchia parlare riservatamente di "carte di Moro o riguardanti Moro trovate nel covo dove ci fu l'irruzione" frutto delle prime rivelazioni del pentito Patrizio Peci. Carli ha spiegato di non aver mai sentito notizie su scavi nel giardino della casa di via Fraccia appartenuta ad Anna Maria Ludman e di sacchi di plastica sotterrati che riportavano la dizione "da interrare". L'ex magistrato ha spiegato di aver invece sentito direttamente della questione incontrando i magistrati Caselli, Maddalena, Laudi e Priore nel corso di un incontro di lavoro successivo all'episodio in via Fracchia in cui i principali esponenti della colonna genovese delle Br furono uccisi durante l'irruzione degli uomini del generale Dalla Chiesa. "Io questo ho sentito andate a chiedere a loro. Allora era un giovane magistrato e ascoltavo. Loro hanno deciso l'irruzione in via Fracchia. Nulla chiesi al Procuratore capo di Genova, Squadrito, che mi incarico', di stendere la requisitoria tecnica del Pm sulla sola irruzione. I colleghi sapevano tutto. C'erano carte di Moro in via Fracchia. La cosa mi fu direttamente confermata anche dalla fidanzata di Peci Giovanna Maria Massa". Carli ha anche confermato di aver avuto dichiarazioni dei pentiti in cui si parla di soldi alle Br dalla Bulgaria e dal Mossad, il servizio segreto israeliano. Una traccia che potrebbe ricondurre a carte di Moro legate alla vicenda Peci in sede giudiziaria c'e'. A pagina 350 della prima sentenza Moro, dopo aver descritto tutta la carriera di Peci nelle Br, la sua attivita' e le modalita' del pentimento si scrive: "al termine della intera 'operazione' in possesso

dei brigatisti di Torino erano rimasti alcuni documenti scritti nel periodo del sequestro dall' on. Moro, nonché materiale rinvenuto nelle borse trafugate in Via Fani, tra cui un programma sull' ordine pubblico e sul coordinamento tra polizia e carabinieri, custodito in copia probabilmente da Di Carlo Salvatore nell' appartamento di Via Sansovino 255, dove lo stesso Peci aveva trovato ospitalità allorché era stato costretto ad abbandonare l' alloggio di Corso Lecce e quello di Nichelino". Nel volume autobiografico "Io, l' infame", Peci afferma di aver avuto delle carte di Moro ma sostiene di averle bruciate trattenendo un solo documento: "A noi della colonna di Torino furono dati da conservare alcuni documenti di Moro, perché avevamo una base sicura a Biella. C' era un programma sull' ordine pubblico e sul coordinamento carabinieri-pubblica sicurezza che conservammo. Bruciammo invece alcune pagine autografe scritte da Moro durante la prigionia, perché non avevano alcuna importanza politica; una specie di testamento nel quale regalava alcuni piccoli oggetti: una penna alla nipotina, ecc. Ripensandoci fu brutto bruciarli. Avremmo potuto essere meno brutali e mandarli alla famiglia". Vista l'ambiguità della formulazione è possibile che si possa trattare proprio delle carte di via Fracchia recuperate al termine della intera operazione Peci che ha contemplato anche l'irruzione in via Fracchia con modalità che all'epoca furono criticate. (ANSA).
CP/DEL 19-GIU-17 17:36 NNNN
